

IN VIAGGIO PER LE VACANZE

I TRENI DELL'ESTATE TRA LIGURIA E PIEMONTE

Verso la Costa Azzurra, l'alta Toscana o le città d'arte, i nuovi collegamenti partiranno dal 9 giugno e prevedono anche soluzioni combinate con nave o aereo. Novità anche sulla bigliettazione e sconti per famiglie

CHOC A BORDO

Ragazza violentata
mentre è in crociera

Servizio a pagina 6

GENOVA

La Festa dello Sport
nell'anno olimpico

Servizio a pagina 7

■ Nuovi collegamenti per le mete turistiche estive, città d'arte e borghi. Più servizi intermodali e digitali a beneficio dei viaggiatori, per muoversi in maniera sempre più confortevole e sostenibile, anche grazie a nuove soluzioni combinate con treno, bus, nave o aereo. La Summer Experience 2024 del Polo Passeggeri del Gruppo FS - composto da Trenitalia (società capofila), Busitalia, Ferrovie del

Sud Est e FS Treni Turistici Italiani - prende il via il 9 giugno e si arricchisce con treni di ultima generazione acquistati anche con fondi PNRR direttamente assegnati a Trenitalia. Le novità della stagione estiva sono state presentate ieri a Roma da Luigi Corradi, amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia.

Servizio a pagina 6

ASEF CONSULENTE DELLE RIPRESE

Petra torna sulla scena del delitto
E Genova è sempre protagonista

Tornano a Genova l'attrice Paola Cortellesi, reduce dai grandi successi internazionali del film "C'è ancora domani" e Andrea Pennacchi, nelle vesti dell'ispettrice di polizia Petra Delicado e del vice ispettore Antonio Monte. E, come in un leit motiv filmico-letterario, si rinnova il sodalizio con Asef, l'azienda di onoranze e trasporti funebri del Comune di Genova. Dal 13 maggio sono in corso nel capoluogo ligure le riprese di Petra 3 e, al quarto giorno di lavoro di cast e troupe, guidati dalla regista Maria Sole Tognazzi, gli uomini e i mezzi della pubblico-partecipata si ripropongono davanti alla cinepresa, come accade già nelle prime due serie.

Venerdì 17, data faticosa per gli scaricanti: ciak al "Biscione", a Quezzi, location inesplorata per la popolare serie tv. Nella chiesa parrocchiale "Mater Ecclesiae", l'edificio a forma di prua di nave che si incunea al centro dei palazzoni che si dipanano sulle alture della città, va in scena un funerale. È fiction. Ma sono gli uomini delle onoranze funebri comunali a rendere tutto verosimile. Allestimento interno, mezzi, sosta davanti alla chiesa, rispettosa attesa di familiari e amici del defunto da parte degli operatori funebri. Tutto, in questa scena della fiction, è tratto dall'esperienza quotidiana di chi opera nel delicato settore delle onoranze e dei trasporti funebri. Per l'allestimento davanti all'altare nella chiesa di "Mater Ecclesiae" la produzione si è affidata ai consigli degli esperti della pubblico-partecipata comunale. Feretro, fiori, addobbi, arredi. Postura e tempi vengono concordati con la regista figlia d'arte Maria Sole Tognazzi. E, a margine del molto lavoro, c'è anche tempo per qualche scatto fotografico con i protagonisti, Paola Cortellesi e Andrea Pennacchi. «La loro semplicità, simpatia e disponibilità ci ha stupiti e commossi - raccontano gli operatori che hanno partecipato alle riprese - Per noi è stata un'esperienza diversa, abbiamo scoperto che dietro quello che vediamo in tv ci sono ore e ore di preparazione e duro lavoro. C'è un intero mondo, fatto di donne e uomini che, nonostante la loro notorietà, si sono dimostrate con noi molto gentili, addirittura affettuosi».

PREFETTURA DI TORINO

Pubblico e privato insieme
per la sicurezza sul lavoro

Si è concluso all'Università di Torino, con un evento finale nell'aula magna della Cavallerizza Reale, il percorso formativo su salute e sicurezza in edilizia del progetto «Una rete per la prevenzione» che ha coinvolto il personale tecnico della stazioni appaltanti dei Comuni dell'area metropolitana di Torino, promosso dal Comitato permanente Salute e Sicurezza sul lavoro della Prefettura di Torino, iniziato con la lectio magistralis di Luca Geninatti Satè lo scorso ottobre al Politecnico.

Politico a pagina 2

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Un'intervista sconcertante

■ Mi ha lasciato molto perplesso l'intervista di Laura Matteotti a 'Repubblica' del 13 maggio u.s., «Sono ancora fascisti. Ecco perché il governo non ricorda mio nonno». La figlia di Matteo Matteotti, secondogenito di Giacomo, ha fatto un ritratto del padre, che peggio non si poteva. «Ombroso, timido, molto concentrato sulla sua carriera politica» (fu due volte ministro per il Psdi tra il 1970 e il 1974), Matteo non parlò mai ai suoi tre figli del delitto politico di cui fu vittima l'eroico deputato di Fratta Polesine, sicché solo a scuola (in terza media) l'intervistata seppe della tragedia abbattutasi sulla sua famiglia nel 1924. In realtà, quando i fascisti gli uccisero il padre, Matteo aveva solo tre anni e per tutta la vita ne portò dentro il trauma. In famiglia e con gli amici non voleva parlarne (come altri grandi antifascisti che ho ben conosciuto) ma ne aveva scritto spesso - vedi libri come *La classe lavoratrice sotto la dominazione fascista (1921-1943)*, 1983, e *Quei vent'anni: dal fascismo all'Italia che cambia*, 1985. Comunque non mi ha colpito, nell'intervista, il fatto che non sia stato un buon padre bensì la risposta della figlia alla domanda: «È vero che Giorgio Almirante, il segretario del Msi, veniva a prendere il tè a casa vostra?». «Sì anche due volte a settimana», «Non è un episodio sorprendente?». «Non saprei cosa avessero in comune. Forse gradivano lo stesso tè». In realtà, c'è da rimanere scioccati dalla battuta di pessimo gusto di Laura Matteotti. Un fatto, che, alla luce dei parametri anapisti, appare oggi, come un tradimento, sotto il profilo politico, morale, storico non poteva avere, invece, un significato tutto da scoprire? Un discorso analogo va fatto per l'amicizia tra Bettino Craxi e Giorgio Almirante (che andava a prenderlo a Palazzo Chigi con la sua bianchina per portarlo a cena a casa, lo ha ricordato Assunta Almirante). Forse dovremmo ripensare non il fascismo, condannato definitivamente dalla storia, ma i generosi tentativi di quanti lavoravano, con discrezione, per sostituire alla guerra ideologica tra nemici implacabili il confronto con avversari politici disposti a deporre le armi per costruire insieme una comunità civile degna di questo nome.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

UN CONFRONTO PROMOSSO DALLA CISL

La sfida in Piemonte su trasporti
e infrastrutture per lo sviluppo

■ Nell'approssimarsi delle elezioni, si intensificano i momenti di confronto tra i candidati per affrontare le tematiche che riguardano la regione.

Domani, alle ore 9.45, all'Hotel Concord in via Lagrange 47 a Torino, ci sarà l'incontro «Collegare il Piemonte al futuro», promosso dalla Cisl per affrontare le tematiche legate a trasporti e infrastrutture.

L'evento verrà introdotto dal segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti. Seguirà la presentazione dello studio, commissionato dal sindacato piemontese alla società di ricerca Idea di Treviso e curato dal ricercatore Sergio Maset, dal titolo «Infrastrutture, tecnologie e competitività: elementi emergenti per il Piemonte». Secondo l'indagine, il sistema delle infrastrutture va valutato su più dimensioni: reti stradali e ferroviarie, nodi logistici, reti informatiche ed energetiche. Lo sviluppo di tali asset si accompagna alla presenza di terziario innovativo e le nuove infrastrutture modificheranno anche l'accesso a questi servizi strategici.

«Oltre a riaccendere i riflettori sulla realizzazione di importanti infrastrutture - spiega



il segretario Luca Caretti - vogliamo discutere con i candidati alla guida del Piemonte (Ciri, Pentenero e Disabato) di come collegare la regione al futuro. A fronte di crisi sempre più marcate, come Stellantis ed ex Ilva, che rischiano di segnare pesantemente lo sviluppo, i collegamenti e le infrastrutture sono forse la nostra partita più importante per difendere i posti di lavoro e attrarre imprese».

TORINO

Pignatelli punta
all'Asia e all'India

Marchisio a pagina 3

CUNEO

Supporto per
l'Europe Direct

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Si è concluso all'Università di Torino, con un evento finale nell'aula magna della Cavallerizza Reale, il percorso formativo su salute e sicurezza in edilizia del progetto «Una rete per la prevenzione» che ha coinvolto il personale tecnico della stazioni appaltanti dei Comuni dell'area metropolitana di Torino, promosso dal Comitato permanente Salute e Sicurezza sul lavoro della Prefettura di Torino, iniziato con la lectio magistralis di Luca Geninatti Satè del 23 ottobre 2023 al Politecnico di Torino, in attuazione del «Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili» siglato il 4 aprile 2022 al Palazzo del Governo nel capoluogo piemontese.

L'evento, moderato da Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro, componente del Comitato prefettizio, è stato aperto dall'intervento del rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna.

«È fondamentale la Rete per la prevenzione attivata dalla Prefettura di Torino sulla salute e sicurezza sul lavoro - ha dichiarato Stefano Geuna - per lavorare congiuntamente, portando differenti competenze e differenti punti di vista, e contribuire tutti insieme a migliorare e fare progredire la società, a cominciare da un settore particolarmente delicato quale è quello edile».

Anche il prefetto di Torino Donato Giovanni Cafagna ha sottolineato l'impegno corale. «Tutte le parti vanno coinvolte - ha precisato - per innalzare gli standard di sicurezza sul lavoro e rendere gli ambienti di lavoro più sani e sicuri». «Il lavoro - ha proseguito - è a fondamento della nostra esistenza, uno dei luoghi in cui si realizza il cittadino e si sviluppa lo Stato. Serve uno sforzo comune per promuovere la conoscenza dei comportamenti che riducono i rischi e fare prevenzione».

«La vigilanza, che pure va implementata, non basta se non c'è uno sforzo culturale e se non c'è una formazione puntuale, concreta, proprio come quella messa in campo



EDILIZIA

Pubblico e privato fianco a fianco per la sicurezza

Un'iniziativa vincente della Prefettura di Torino per favorire la formazione congiunta sugli appalti



Da sinistra: Garufi, Quirico, Geuna, Cafagna, Gaviglio e Rapisarda

dal Comitato permanente» - ha concluso il prefetto.

Ha poi portato i saluti del Comune di Torino la vicesindaca Michela Favaro, alla sua prima uscita pubblica da quando ha ricevuto dal sindaco Stefano Lo Russo le deleghe al Lavoro e alla Sicurezza sul Lavoro.

La vicesindaca ha ribadito la «necessità che gli investimenti avvengano nel pieno rispetto delle regole» e l'importanza di avere istituito un Tavolo permanente su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro «per non lavorare solo nelle emergenze».

Il coordinatore del Comitato permanente della Prefettura di Torino, Michele Garufi, ha quindi ripercorso le attività svolte finora in attuazione dei vari Protocolli siglati in Prefettura.

«La formazione - ha affermato - è uno strumento imprescindibile, non solo per diffondere la cultura della sicurezza, ma anche come misura generale di tutela. Una formazione continua e non generica, in grado anche di trasferire conoscenze specifiche e procedure, che porti a una migliore percezione della valenza delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mediante la sensibilizzazione dei datori di lavoro, nonché

dei lavoratori e delle lavoratrici, intesi come attori e non solo soggetti passivi».

Il segretario del Collegio Edile Aniem - Api Torino, Salvatore Rapisarda, ha sottolineato l'importanza di concentrare la sicurezza nelle costruzioni e ha quindi illustrato i tre casi di studio presentati dall'Api nel percorso formativo, durante i quali sono state analizzate le possibili anomalie riscontrabili negli appalti su computo, progetti e oneri della sicurezza, in una sorta di 'brainstorming'.

«La sicurezza deve essere un fattore culturale - ha detto - sin dall'inizio, sin dalla deliberazione di un'opera da parte di un ente pubblico».

«Bisogna fare sinergia tra tutti gli enti coinvolti» - ha ribadito Chiara Borio, vicepresidente alle Relazioni Industriali di Ance Torino, che ha spiegato le tematiche affrontate nei tre incontri formativi organizzati dall'Ance con Fsc: la corretta applicazione dei quattro contratti collettivi nazionali del settore edile (che condividono tutti il sistema bilaterale edile), la parità di genere e l'applicazione dei criteri ambientali minimi (Cam).

Ha denunciato una riduzione importante degli oneri della sicurezza nei bandi delle opere pubbliche e ha poi

evidenziato la necessità di detagliare gli oneri della sicurezza e di avere tempi coerenti per realizzare le opere.

Tra le criticità riscontrate, infine, ha segnalato il fatto che gli oneri della formazione per la sicurezza sul lavoro sono

sempre considerati passibili di riduzione, in quanto ricondotti ai costi generali.

L'architetto Andrea Gaviglio, a nome degli Ordini e dei Collegi professionali che hanno partecipato al progetto, ha rimarcato l'utilità del confronto tra privato e pubblico e ha auspicato che venga riproposto ed esteso anche ad altri settori, anche nel privato.

Successivamente, la direttrice vicaria dell'Inail Piemonte Vita Romaniello ha tracciato un quadro sull'andamento degli infortuni in edilizia nell'ultimo quinquennio nella regione: ci sono stati 12 mila infortuni dal 2018 al 2022 (il 28% riguarda lavoratori stranieri, il 44% avviene in provincia di Torino). Tra questi: 91 mortali (il 16% di tutti i morti sul lavoro).

Il direttore dello Spresal dell'Asl Città di Torino, Pier Luigi Pavanelli, ha illustrato il ruolo della vigilanza e della cultura della sicurezza.

«Ci sono criticità di organico, abbiamo ora pochi ispettori e medici del lavoro perché

sono mancate programmazione e ricambio generazionale, ma - ha affermato - occorre proseguire nel confronto tra Enti e Istituzioni e programmare piani di vigilanza congiunta su salute, sicurezza, legalità e regolarità.

«Sarà fondamentale - ha spiegato - la piena attuazione del Piano regionale di Prevenzione, prevista dal Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025».

«La sanzione - ha affermato Pavanelli - deve andare di pari passo con la vigilanza, la prevenzione con l'assistenza, per promuovere davvero la cultura della sicurezza».

«Diffondere la cultura della sicurezza e un senso civico di appartenenza è un dovere, soprattutto tra le giovani generazioni - ha dichiarato Angelo Serina, direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) dell'area metropolitana di Torino e di Aosta - perché le multe non bastano, non rendono virtuosi gli imprenditori».

Si è poi soffermato sulla ripenalizzazione degli appalti illeciti e sulla difficoltà nel reperire ispettori del lavoro: guadagnano troppo poco (1.400 euro netti all'assunzione) - ha denunciato.

Infine, l'avvocato Sabrina Gambino, dirigente della Direzione Sicurezza, Patrimonio e Facility management dell'Università di Torino, ha illustrato le attività svolte da UniTo per promuovere al proprio interno la cultura della sicurezza, anche attraverso tavoli di lavoro multidisciplinari, che potranno essere messi al servizio della Rete per la prevenzione, e attraverso il progetto 'Safe@UniTo' e iniziative gratuite di welfare e di promozione del benessere e di stili di vita virtuosi (come 'Wellneas@Work' e 'Wellness4Student').

In molti corsi di laurea - ha spiegato - l'Università di Torino ha anche previsto un esame obbligatorio al primo anno sulla sicurezza sul lavoro e sta predisponendo master universitari di primo e di secondo livello.

Ha concluso i lavori il direttore di Sicurezza e Lavoro, Massimiliano Quirico.

«Questa prima formazione, sperimentale, ha funzionato - ha dichiarato - e ci sono stati riscontri molto positivi, soprattutto per quanto riguarda il confronto tra pubblico e privato, tra stazioni appaltanti e imprese e professionisti, in un dialogo che va al di là delle sanzioni e che dovrebbe sempre accompagnare tutte le fasi della realizzazione di un'opera edile». «È sicuramente un'esperienza da ripetere - ha affermato - e da allargare ad altri Comuni».

Nell'elogiare, il grande lavoro di coordinamento svolto dalla Prefettura di Torino, il direttore di Sicurezza e Lavoro ha quindi auspicato ulteriori momenti di confronto, ad esempio sulla 'patente a crediti' (che entrerà in vigore il 1° ottobre 2024), sulla corretta applicazione dei contratti nazionali dell'edilizia e sulle malattie professionali, ad esempio quello muscolo-scheletriche.



I relatori all'evento nell'aula magna della Cavallerizza Reale

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

REGGIA DI VENARIA

Pignatelli punta all'Asia e all'India per crescere

Il nuovo ad della casa di moda, Alessandro Rossi, intende triplicare il fatturato nei prossimi 5 anni

Elena Marchisio

■ La meravigliosa sfilata del marchio Carlo Pignatelli dello scorso week-end alla Reggia di Venaria Reale (Torino), di fronte a oltre cinquecento persone, è stata l'occasione per il fare il punto sui prossimi ambiziosi obiettivi della maison, fondata a Torino nel 1968, dove da poco è entrata con una quota di maggioranza la holding operativa Gd, a cui fanno capo gli imprenditori Francesco Gianfala e Riccardo di Battista.

«C'è l'idea oggi di triplicare il fatturato in cinque anni» - ha affermato in occasione dell'evento il neo amministratore delegato della società, Alessandro Rossi.

Il fatturato attuale dell'azienda è di dieci milioni di euro e l'obiettivo dei trenta milioni di euro viene ipotizzato a tre o al massimo a cinque anni.

«Siamo tutti torinesi, sia la proprietà che il management che mi onoro di rappresentare» - ha aggiunto poi il ceo per spiegare la scelta di scommettere su Carlo Pignatelli, 80 anni, originario di Lariano (Brindisi) e che nel capoluogo piemontese aprì la



sua prima sartoria. «Ci ha spinti - ha spiegato l'ad - un senso di romanticismo verso la città. Abbiamo visto che l'azienda Carlo Pignatelli è nata a Torino ed è qui da oltre cinquant'anni: quindi già siamo innamorati del marchio, siamo a Torino, eccoci qua. Carlo Pignatelli rimane in Italia, tutto a Torino».

«Sono qua da poco - ha dichiarato - e ho trovato una

professionalità incredibile: dai sarti, alla rete vendita e agli impiegati».

«Abbiamo deciso di presentare la nuova collezione primavera-estate 2025 alla Reggia di Venaria - ha quindi aggiunto l'ad Alessandro Rossi - perché la Reggia è un'eccellenza nel mondo e noi vogliamo che Carlo Pignatelli rimanga un'eccellenza nel mondo, un marchio

conosciuto. La serata, prima della collezione, è un evento per celebrare la rinascita di questo marchio».

«La Carlo Pignatelli è un'eccellenza italiana che vende oggi principalmente in Italia - ha poi precisato Rossi - ma la nostra idea è di ampliare il mercato soprattutto all'estero, extra Ue, in particolare nel mercato dell'Asia e dell'India».



La sfilata alla Reggia di Venaria ha incantato un pubblico di oltre 500 persone nello scorso fine settimana

abiti femminili che maschili. «La sfilata ha presentato la nuova collezione, composta per la maggior parte di abiti in linea con le precedenti collezioni - ha sottolineato l'amministratore delegato - mentre la restante parte è una sorpresa totalmente diversa da quello che abbiamo fatto negli anni precedenti».

«Abbiamo tanti amici che ci hanno seguito un po' da tutto il mondo - ha aggiunto in occasione della sfilata Francesco Gianfala, uno dei due nuovi proprietari del marchio dallo scorso 9 maggio, insieme a Riccardo di Battista - e abbiamo anche amici che arrivano da New York, dalla Francia, dal Belgio. Tutti che comunque continuano a confermare il grande amore per questo brand e per Carlo Pignatelli».

«Il nostro sforzo - ha infine rimarcato Francesco Gianfala - sarà quello di dare il massimo, come abbiamo sempre fatto, per ridargli e ricollocarlo nel posto che si merita in questo panorama».

MARTEDI 21 MAGGIO

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITE
MONICA
RIBOLI

ESIBIZIONE
KUBO DANCE CONCEPT
BRA



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

ORCHESTRA

**GIULIANO
& I BARONI**

OSPITI
BEAT GENERATION

OSPITI GLI SBANDIERATORI
"SESTE' BURGU" di VENTIMIGLIA

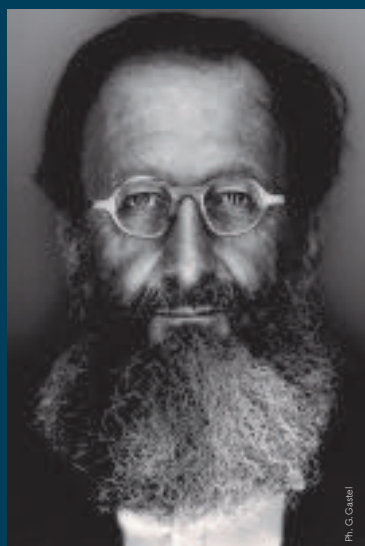
seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Design Festival

Anteprima Design Festival
22>23>24 Maggio 2024

in concomitanza con la 5^a edizione della Genova BeDesign Week, dal 22>26/05/2024 un ciclo di 3 talk dal titolo "Rifugi dell'Anima". 3 eventi, 3 progettisti, 3 visioni su come il design dei nostri spazi ci rifletta e ci trasformi.



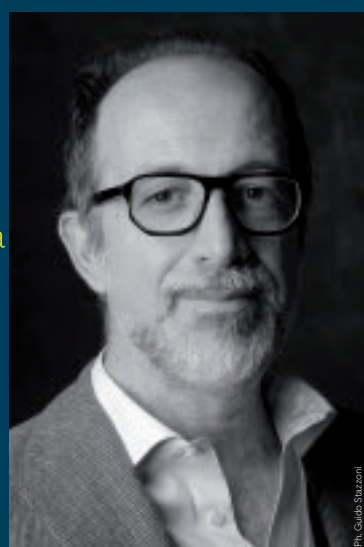
22/05
MICHELE DE LUCCHI
con Luca Molinari
Palazzo della Borsa
Sala delle Grida
Via XX Settembre 44
ore 17:30



24/05
CLARA BONA
con Luca Molinari
TiQu Teatro Internazionale di Quartiere
Piazza Cambiaso 1
ore 17:30



23/05
FABIO NOVEMBRE
con Luca Molinari
Camera di Commercio di Genova
Sala del Bergamasco
Via Garibaldi 4
ore 17:30



22>23>24/05
LUCA MOLINARI
con
Michele De Lucchi
Fabio Novembre
Clara Bona



didegenova.it
visitgenoa.it



Google Play App



Apple iOS App

GENOVA
BEDESIGN
WEEK 24

evento promosso e organizzato da:



PLATFORM

con il supporto di



PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO

Manifestazione d'interesse per lo Europe Direct

L'ufficio cuneese verrà sostenuto nella organizzazione di eventi e attività nelle scuole

■ È stato pubblicato ieri sull'Albo Pretorio un avviso di manifestazione di interesse per supportare l'ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte Area sud ovest nell'organizzazione di eventi e gestione attività nelle scuole su tutto il territorio della Provincia di Cuneo per il periodo settembre 2024 - dicembre 2025.

Il Centro Europe Direct di Cuneo fa parte di una rete capillare a livello europeo di centri finanziati e gestiti direttamente dalla DG COMM della Commissione Europea. Questi centri contribuiscono ad avvicinare l'Unione europea ai cittadini sul campo e facilitano la loro partecipazione ai dibattiti sul futuro dell'UE, rispondendo a domande sulle politiche, i programmi e le priorità dell'UE, e organizzando momenti e attività di informazione e animazione.

Nell'ambito di queste attività, e in virtù di quanto previsto dalla Convenzione Quadro di Partenariato stipulata fra l'Unione europea e il Comune di Cuneo, è previsto per il quinquennio in corso 2021/2025 l'organizzazione e lo svolgimento di attività che promuovano la conoscenza delle politiche comunitarie e del funzionamento dell'Unione europea su tutto il territorio di riferimento, con il proposito di diffondere la consapevolezza del ruolo che l'UE ricopre nella vita quotidiana di ciascuno di noi.

All'interno del budget del Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, sono quindi previste risorse dedicate alla diffusione delle iniziative del Centro e al coinvolgimento della cittadinanza alle stesse, per l'organizzazione e la realizzazione delle quali si rende necessario chiedere un supporto esterno da parte di un operatore esperto in queste attività.

Sul sito del Comune di Cuneo - Albo pretorio LINK è quindi attivo fino alle ore 12:00 di giovedì 23 maggio un Avviso pubblico per un esplorare le

possibilità offerte dal mercato per procedere all'affidamento diretto del servizio di organizzazione di eventi e gestione attività nelle scuole per il periodo settembre 2024 - dicembre 2025 per il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest.

Per poter partecipare all'avviso è necessario avere una provata esperienza nel campo della promozione della conoscenza dell'Unione europea, dell'organizzazione di eventi aperti al

pubblico, e dell'organizzazione di attività nelle scuole di ogni ordine e grado, e la disponibilità a svolgere le iniziative individuate in accordo con il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest in tutto il territorio di riferimento.

Si specifica che l'Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse con contestuale preventivo, non determina in capo al Comune alcun obbligo in ordine alla prosecuzione dell'attività



negoziale e la presentazione del preventivo non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento in parola.

Il Comune si riserva di sospendere, revocare, modificare o annullare in qualsiasi momento, il procedimento avvia-

to. Il Comune inoltre si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del Codice, di non procedere all'aggiudicazione, qualora non ritenga convenienti o idonei, in relazione all'oggetto del contratto, i preventivi e le proposte presentati.

UNA LETTERA APERTA CHE PARLA DI FIDUCIA

L'ex miss Italia Eleonora Pedron sostiene Beppe Ghisolfi

Veneta di origine ma piemontese d'adozione, col suo tifo segue la scia di altri personaggi illustri

■ Eleonora Pedron, padovana di origine e piemontese e torinese di adozione, che nel 2002 conquistò a Salsomaggiore la corona e lo scettro di più Bella d'Italia, ha indirizzato al Candidato della lista Cirio Presidente una molto accorata e affettuosa dedica (da manuale e da passerella) per il successo della corsa elettorale dei prossimi 8 e 9 giugno per il Consiglio regionale del Piemonte

Tale messaggio fa seguito a quello, di identico sostegno, realizzato dall'icona di Rai 3 Piero Chiambretti nello stesso giorno del debutto del suo nuovo programma sulla TV di Stato: «Auguri, Beppe!». Dallo storico autore di «Complimenti per la trasmissione», un autentico «Complimenti per la candidatura» a Ghisolfi, che con Chiambretti collaborò alla riuscita della cena solidale nella Mole Antonelliana alla vigilia natalizia del 2021

«Caro Beppe, ci serve la tua grinta anche in Regione. Abbiamo bisogno di un pizzico della tua grinta un po' in tutti i cam-



pi della vita e delle istituzioni».

Parola di Eleonora Pedron, Miss Italia 2002, che ha incentrato il proprio video messaggio indirizzato all'amico Professor Beppe Ghisolfi e finalizzato a rivolgere a quest'ultimo il più affettuoso e accorato sostegno nella corsa per l'elezione al Consiglio regionale del Piemonte nel voto popolare dei prossimi 8 e 9 giugno.

Eleonora Pedron ha voluto

sinceramente elogiare la volontà e la determinazione del Professor Ghisolfi a intraprendere la sfida per la Regione Piemonte, una Istituzione dal cui buon governo dipendono settori di strategica importanza per la vita quotidiana di cittadini e imprese, dalla sanità all'agricoltura ai trasporti alla pianificazione urbanistica del territorio, soprattutto nel prossimo quinquennio in cui dovranno essere ulti-

mati tutti i progetti finanziabili con il PNRR e con i fondi di sviluppo e coesione sottoscritti dal Governatore Alberto Cirio.

Eleonora Pedron, più di recente, è stata madrina dell'evento rappresentato dalla cerimonia di assegnazione degli «Oscar delle Banche», svoltasi nel salone d'onore dell'hotel Principi di Piemonte di Torino con la partecipazione e la premiazione del Presidente dell'associazione bancaria italiana Antonio Patuelli e organizzata dal prestigioso magazine Banca Finanza di cui è Direttore responsabile lo stesso Beppe Ghisolfi.

Per concretizzare collettivamente i messaggi (da manuale e da passerella) di sostegno di Eleonora Pedron e di Piero Chiambretti a Beppe Ghisolfi, l'elettore deve anzitutto recarsi a votare sabato 8 e domenica 9 giugno, ritirare la scheda per l'elezione del Consiglio regionale e, dopo aver messo una croce sul simbolo di «Cirio Presidente», deve scrivere accanto il cognome «Ghisolfi».

LUTTO

Addio a Pier Giovanni Bordiga

■ Si è spento sabato 18 maggio, all'età di 96 anni Pier Giovanni Bordiga, già ingegnere dirigente Enel e amministratore delegato dell'omonima «Distilleria Bordiga».

Padre «putativo» di quell'eccellenza dei liquori cuneesi che Bordiga rappresenta da generazioni, nel 2002 Bordiga era a capo dell'associazione che tutela la produzione di Genepy.

Bordiga era subentrato alla guida dell'impresa quando già era in pensione dal precedente impiego, subentrando al fratello Mario, scomparso improvvisamente, e fin da subito aveva portato avanti con passione e dedizione l'attività di distilleria.

Il suo amore per il buon bere l'aveva infatti portato a fondare un ente che tutelasse il «ginseng delle Alpi» e ne promuovesse la piantumazione nelle Valli Grana, Maira e Stura.

Ospite nell'ultimo periodo della residenza Villa Fiorita di Peveragno, Bordiga lascia la moglie Eda, la figlia Susanna, i nipoti Pietro e Sara col padre David Gallina.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

La politica a Novara: quando la legge del taglione preserva il gorgonzola e «molla» il provolone



■ Insomma, bisogna essere sinceri, perché scandalizzarsi? Sarà libero il padrone di casa di ospitare a casa sua chi gli pare? Tutta questa polemica sul fatto che il patron della Igor Volley abbia invitato alla presentazione della squadra, il 26 maggio, solo alcuni esponenti di Fratelli d'Italia, lasciando un bel provolone metaforico in mano a Canelli&C., ha una sua ragion d'essere? Del resto il forte team novarese gioca in una struttura - un fiore sbocciato vicino al Terdoppio e alla Radici Chimica - il cui «progetto», come raccontò l'ex Sindaco PD di Novara Andrea Ballarè, fu «approvato dall'assessore allo sport e vicesindaco della passata amministrazione, Gaetano Nastri, con la delibera n. 69/2002» (vedasi <https://www.novaratoday.it/cronaca/sporting-village-verita-andrea-ballare.html>). Del resto ogni allenatore mette in campo i giocatori che ha, usando la sua tattica. E se finora occupando il «cerchio magico» di centrocampo la Lega aveva dominato riuscendo a vincere le partite contro nemici ed alleati - tanto che qualche assessore di controparte aveva pensato di reagire creandosi una sorta di proprio ufficio stampa - o rendendo il ruolo di vice-sindaco una funzione di

mera presenza (indipendentemente dalle motivazioni, giuste o sbagliate che fossero), è chiaro che pur se ai supplementari - quanto mai importanti perché vicini, forse troppo vicini alle elezioni - l'occasione era ottima, ghiotta, succulenta e, vista la sentita novaresità, ancora più golosa da gustare, magari davanti a un buon piatto di risotto al gorgonzola. Beh, in attesa di una rivincita (e chi lo sa se mentre noi stiamo scrivendo qualcuno avrà aggiunto dei posti che, a onor del vero, una forte dignità così sentita e politicamente viva, nei protagonisti antagonisti, non potranno che essere declinati) e tenuto conto che il bistrot Cannavacciuolo sembrerebbe cedere il passo ad un nuovo locale, vedremo chi sarà invitato a degustare una colazione... da Tiffany. Ah, sembra che sia in arrivo una società specializzata nella ristorazione di pesce di alta qualità? Bene, vorrà dire che anziché il croissant di Audrey Hepburn qualcuno si potrà gustare un bel pescione: insomma dal capitano al capitone!

Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)



■ Nuovi collegamenti per le mete turistiche estive, città d'arte e borghi. Più servizi intermodali e digitali a beneficio dei viaggiatori, per muoversi in maniera sempre più confortevole e sostenibile, anche grazie a nuove soluzioni combinate con treno, bus, nave o aereo. La Summer Experience 2024 del Polo Passeggeri del Gruppo FS - composto da Trenitalia (società capofila), Busitalia, Ferrovie del Sud Est e FS Treni Turistici Italiani - prende il via il 9 giugno e si arricchisce con treni di ultima generazione acquistati anche con fondi Pnrr direttamente assegnati a Trenitalia. Le novità della stagione estiva sono state presentate ieri a Roma da Luigi Corradi, amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia. In Liguria nuove destinazioni e nuove fermate per un servizio più capillare. «Il treno è protagonista della vita delle persone, non solo come mezzo di trasporto, ma anche come luogo e spazio nel quale è possibile consolidare e diffondere una cultura comune a favore della salute, dell'inclusione e della sostenibilità. La Summer Experience di Trenitalia che presentiamo oggi, ci consente di offrire un modello di eccellenza unico, grazie a migliaia di treni e bus che ogni giorno muovono milioni di persone», ha affermato Stefano Cuzzilla, presidente di Trenitalia.

«Abbiamo archiviato un anno straordinario che lascia in dote una sensibile crescita della soddisfazione espressa dai clienti in termini di qualità e affidabilità del servizio. Le molteplici iniziative intraprese in questi tre anni hanno, infatti, consentito di migliorare i risultati di customer satisfaction e tutta la nostra offerta è permeata dalla sostenibilità, che si traduce in investimenti per una flotta più giovane, in servizi intermodali che consentono di lasciare a casa l'auto e in innovazioni tecnologiche che garantiranno un'esperienza di viaggio ancora più completa e di qualità. Guardiamo all'estate con entusiasmo. Le previsioni per il 2024 indicano una crescita ulteriore, sostenuta dalla domanda interna per tutte le divisioni di business e le società del Polo, in particolare per il segmento turismo; con una spinta importante che arriva anche dai collegamenti internazionali», ha dichiarato Corradi.

Saliranno a 21 i collegamenti fra Intercity e Intercity notte che collegheranno la stazione di Monterosso. Confermato, dall'8 giugno al 15 settembre, il prolungamento a Bardonecchia, nei fine settimana, del treno della tratta Genova-Torino. Sempre nei fine settimana, inoltre, il collegamento Torino-Genova ver-

DAL 9 GIUGNO POTENZIATA ANCHE LA TRATTA DELLE CINQUE TERRE

Tutti i treni dell'estate che passano dalla Liguria

Il gruppo Fs ha presentato i nuovi collegamenti verso la Costa Azzurra, il Piemonte e la Versilia



Uno dei treni che portano migliaia di turisti nelle Cinque Terre

rà prolungato su Savona, incrementando così l'offerta verso la Liguria. Per chi vuole andare all'estero, quest'estate si può raggiungere la Germania e l'Austria da La Spezia, Genova e altre località della Riviera, grazie ai collegamenti diretti Euronight, effettuati in cooperazione con le ferrovie austriache, che partono la sera e arrivano la mattina e permettono di viaggiare co-

modamente di notte e svegliarsi già in vacanza. Anche con il Regionale aumentano le possibilità di collegamento potenziando le fasce orarie serali e notturni nel fine settimana tra Sestri Levante e La Spezia, Recco e Sestri Levante, Savona-Ventimiglia e ritorno in tutto il periodo estivo fino al 15 settembre. Implementate, anche in orario diurno, le corse da Genova per

Sestri Levante e per Savona il sabato.

Inoltre, sempre a partire dal 9 giugno, nove collegamenti 5 Terre Express prolungano le corse con origine e destinazione La Spezia o Sarzana da Levante (capolinea attuale) fino a Sestri Levante. Riattivata anche la fermata di Genova Vesima sulla linea Savona - Sestri Levante. Dal 25 maggio cresce l'offerta inter-

modale, con 80 collegamenti al giorno per Porto Venere e fino a 110 per Lerici tra andata e ritorno che consentiranno di raggiungere, proseguendo in bus dalla stazione di La Spezia Centrale con un unico biglietto di viaggio, le incantevoli località nella splendida cornice del Golfo dei Poeti.

Questi collegamenti si aggiungono alle varie proposte di viaggio intermodali già attive in Liguria, che consentono di raggiungere molte altre suggestive località situate lungo la Riviera, tra cui Noli, Varigotti, la Baia di San Fruttuoso, acquistando un unico biglietto sui canali di vendita di Trenitalia. La rinnovata offerta estiva di FS Treni Turistici Italiani si arricchirà con i collegamenti diurni: l'Espresso Versilia e l'Espresso Riviera. Il primo, con partenza da Milano, dal 6 agosto al 26 settembre, condurrà verso alcune tra le più belle località delle Cinque Terre, per poi proseguire verso Pisa e le spiagge della Versilia. L'Espresso Riviera, invece, viaggerà dal 3 agosto fino a fine settembre, da Milano a Ventimiglia, e attraverserà le

spiagge della Riviera dei Fiori, fino a lambire la Costa Azzurra.

La società capofila del Polo Passeggeri si conferma attenta alle esigenze di tutti e offre vantaggi anche agli amici a quattro zampe. Per tutto il periodo estivo - dal 1° giugno al 15 settembre - cani, gatti e altri animali domestici, sia di piccole sia di grandi dimensioni, potranno salire a bordo delle Frecce e degli Intercity gratuitamente. Sui treni del Regionale, gli animali di piccola taglia possono sempre viaggiare gratis a bordo di un trasportino. Gli appassionati delle due ruote, invece, potranno trasportare le proprie bici gratuitamente sugli Intercity nel mese di maggio e tutto l'anno sui treni del Regionale della Liguria. Viaggiare con Trenitalia in estate sarà più conveniente grazie alle numerose offerte e promozioni pensate per ogni tipo di passeggero. Frecce, Intercity e Regionale di Trenitalia offrono agevolazioni per famiglie, bambini, giovani under 30, per gli over 60, per chi viaggia in due, ma anche in gruppo. La nuova promozione per viaggiare in famiglia o tra amici (da 3 a 6 persone) con i treni del Regionale questa estate è la Family&Friends: si risparmia il 20% fino al 29 settembre. Vantaggi anche per i turisti internazionali che potranno acquistare fino a 10 viaggi sulle Frecce, FrecciaLink, Intercity giorno e notte ed Eurocity a partire da 139 euro. Sconti fino al 50% per chi viaggia con FS Treni Turistici Italiani.

TRE ARRESTI

Ragazza in gita scolastica violentata sulla nave da crociera

Tre uomini di nazionalità francese sono stati arrestati dalla polizia di frontiera del porto di Genova con l'accusa di violenza sessuale di gruppo nei confronti di una ragazza di 19 anni. I fatti sono avvenuti sabato a bordo di una nave da crociera: la studentessa era in gita scolastica con la classe e si era imbarcata nel porto di Civitavecchia. I giovani, che l'avrebbero attirata in cabina con una scusa, invece sono saliti a bordo nel porto di Marsiglia. La ragazza, in stato di choc, ha denunciato l'accaduto al comandante che ha chiamato la polizia e la nave è stata bloccata nel porto di Genova per consentire le prime indagini, tra cui l'analisi delle telecamere di videosorveglianza.

RICCÒ DEL GOLFO

Operaio già indagato per violenze, accoltella la moglie e si suicida

Ennesima tragedia della gelosia. Teatro di un femminicidio/suicidio è il piccolo borgo spezzino di Riccò del Golfo dove un operaio tunisino di 44 anni, ha ucciso la moglie a coltellate e poi si è suicidato. I carabinieri sono intervenuti in una palazzina popolare del paese, ma per la coppia era ormai troppo tardi. Non si tratta di un fulmine a ciel sereno. L'uomo era già stato indagato per maltrattamenti, e per questo era stato allontanato dalla famiglia con un provvedimento specifico, a seguito di diverse violenze nei confronti della moglie che lo aveva denunciato. I due figli, entrambi adolescenti, non sarebbero stati presenti in casa durante i fatti.

POLITICA, ECONOMIA E MAGISTRATURA

L'indagine punta contro le imprese Oggi in Regione il mutuo per la Diga

■ L'inchiesta sembra dilatare i tempi. Mentre gli esperti informatici analizzeranno le telefonate e i messaggi sul telefono di Giovanni Toti, la procura non esclude di cercare in altre direzioni, di estendere le indagini anche alle aziende che hanno fatto donazioni a comitato elettorali di diversi partiti, anche se seguendo le disposizioni previste dalle legge con bonifici tracciati e denunciati.

Ma l'attenzione si sposta tutta sull'aspetto politico della vicenda. Oggi è in programma il consiglio regionale che dovrà approvare il provvedimento «omnibus», quello contenente numerose pratiche di ordinaria amministrazione, ma anche l'accensione del mutuo da 57 milioni con cui la Regione intende finanziare la Diga. Provvedimento molto contestato dall'opposizione perché relativo a un argomento finito al centro dell'inchiesta. Secca la replica di tutti i capigruppo di maggioranza: «E' l'ora di finirla con la bassa propaganda costruita su accuse mediatiche infondate. Della nuova diga si parla dai primi anni Duemila, l'esigen-

za di aggiornare la struttura realizzata nel 1876 deriva dal gigantismo navale cui il porto di Genova si deve adeguare per non essere tagliato fuori dai traffici mondiali. Non è certo un capriccio nato con l'avvento di Toti, magari allo scopo di compiacere un singolo operatore come si vuole insinuare», scrivono Muzio (FI), Mai (Lega), Balleari (FdI), Riolfo (Misto) e Bozzano (Toti).

Anche il sindaco e commissario straordinario, Marco Bucci, ribadisce che «al fine di concludere i lavori della parte B con un anticipo di quattro anni rispetto al progetto originario, è assolutamente necessario che venga completato il finanziamento di 350 milioni al cui ammontare manca ancora l'ultima parte - pari a 57 milioni (4% del costo totale della Diga) - a carico di Regione Liguria, a garanzia della realizzazione e del completamento del secondo lotto». Bucci chiarisce anche che i ritardi registrati dal cantiere potranno essere superati grazie agli accorgimenti e all'entrata in servizio di nuovi mezzi che consentiranno di rispettare i cronoprogramma dei lavori.

DALLA REGIONE, CON GSE E ANCI

Fondi e tutor per i Comuni che amano le rinnovabili

■ I piccoli comuni liguri al centro del confronto sulla transizione energetica, organizzato da Regione Liguria con la collaborazione di Anci Liguria, alla presenza del presidente e dei tecnici del Gse - Gestore dei Servizi Energetici - la società completamente partecipata che in Italia promuove lo sviluppo sostenibile, e di una cinquantina di sindaci liguri. «Il fattore energetico è un elemento centrale per la tutela ambientale ma soprattutto, e lo abbiamo percepito ancor di più dall'inizio del conflitto russo-ucraino, può diventare un elemento di criticità per le attività economiche e per gli enti pubblici - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico e all'Energia Alessio Piana - Come Regione Liguria abbiamo già attivato risorse per 75 milioni di euro e con il PR Fesr 2021-2027 investiremo altri 189 milioni di euro in favore dell'ef-

ficientamento energetico a supporto delle rinnovabili e degli interventi in economia circolare». In Liguria nell'ultimo anno sono aumentati del 35% gli impianti, così come la potenza installata passata da 147 MW (fine 2022) a 187 MW (fine 2023). Il presidente del Gse ha evidenziato che la società svolge la funzione di tutor per i sindaci e i tecnici comunali per lo sviluppo di sistemi per energie rinnovabili. «Il tema della transizione energetica coinvolge tutta l'Europa ed è perciò importante fare sistema tra enti per mettere insieme le competenze e accompagnare le amministrazioni, specie i piccoli comuni, questo percorso - sottolinea il direttore generale di Anci Liguria, Pierluigi Vinai -. Questo è l'obiettivo condiviso da GSE, Regione Liguria e Anci Liguria e messo in pratica con questo primo momento di informazione».

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI GARA
La Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'implementazione della piattaforma Atlasian di Liguria Digitale S.p.A. CIG A02DF5D81B CUP.G39B23000090006 a valere su finanziamenti PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C111.5 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, è stata aggiudicata a favore dell'Impresa Sourcesense S.p.A. per un importo pari a € 523.092,00 i.e. per 48 mesi prorogabili per ulteriori 12 mesi.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO - DOTT. ROBERTO MASSONE

AL PORTO ANTICO NELL'ANNO DI GENOVA CAPITALE EUROPEA E DI PARIGI 2024

Una Festa dello Sport nel segno delle Olimpiadi

Torna nel fine settimana l'appuntamento con tutte le discipline praticate nella nostra regione

■ È tempo di Festa dello Sport. Da venerdì 24 a domenica 26 maggio, al Porto Antico di Genova, protagonista sarà l'evento che promuove lo sport e i suoi valori fondamentali.

In occasione di Genova Capitale Europea dello Sport la manifestazione organizzata da Porto Antico di Genova Spa e Stelle nello Sport compie 20 anni e si presenta più grande e più ricca di sempre: quest'anno saranno presenti ben 132 differenti attività, tutte come sempre completamente gratuite e assistite da istruttori e insegnanti, distribuite in una superficie complessiva di oltre 140.000 metri quadrati.

La Festa dello Sport può contare sui patrocini di Regione Liguria con il costante supporto dell'assessore Simona Ferro, Comune di Genova nella figura di Alessandra Bianchi, Sport e Salute, Coni, Cip e Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, oltre alla storica collaborazione di Uisp e Consorzio Sociale Agorà. Fondamentale come sempre la sinergia con oltre 200 tra Associazioni ed Enti sportivi, con la presenza di tecnici e istruttori qualificati e tante "stelle sportive" pronte a incontrare e giocare con i giovani.

«Festa dello Sport – afferma il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando – è un evento emblematico del valore dello sport nella nostra città. Genova e la Regione Liguria,



GENOVA A CANESTRO con la Festa dello Sport 2024

protagoniste a livello europeo in due anni consecutivi, sono il riconoscimento delle capacità organizzative, delle tradizioni sportive e dei risultati delle nostre società sportive e dell'unicità dei luoghi e delle strutture a disposizione per ospitare eventi capaci di richiamare un vasto pubblico. Facendo riferimento solo alle aree gestite da Porto Antico di Genova, in questo mese di maggio si concentrano la 39^a edizione del Torneo Ravano, appena concluso nel padiglione Jean Nouvel, e per il quale non ringrazieremo mai abbastanza la famiglia Mantovani, e in questo prossimo lungo fine settimana la Festa dello Sport nello scenario del Porto Antico Storico e i campionati italiani giovani e cadetti di scherma

sempre nel padiglione Jean Nouvel. Il nostro impegno è una costante nel tempo, perché sport è partecipazione, inclusione e condivisione. A qualsiasi livello si pratici».

Sarà una Festa davvero "Olimpica": dopo anni di crescita è pronta un'edizione super dell'Olimpiade delle Scuole che, sotto l'egida dell'Ufficio scolastico regionale, permetterà a 2.000 studenti di oltre 100 classi, in arrivo da tutta la Liguria, di cimentarsi nelle più svariate discipline sportive nella mattinata di Venerdì 24 Maggio. Ogni studente partecipante all'Olimpiade delle Scuole riceverà la merenda e una preziosa medaglia perché alla Festa dello Sport saranno tutti vincitori (premiazioni ore 12,20 sul palco nel Piazzale

Mandraccio).

E le Olimpiadi saranno al centro anche de "Le Village Paris/Genova 2024", realizzato da Alliance Française de Gênes e Ambasciata di Francia in Italia per celebrare Les Jeux Olympiques et Paralympiques Paris 2024. Tutta l'area di Calata Gadda verrà trasformata in un inedito villaggio olimpico nel quale si potranno fare giochi, gare e anche quiz, tutto ispirato ai giochi olimpici che si svolgeranno quest'anno a Parigi.

Alla Festa ci sarà anche la "mascotte" delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 in una sorta di gemellaggio con Lupo di Mare, mascotte ufficiale di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport.

«La Festa dello Sport è un momento magico - chiosa Michele Corti, presidente di Stelle nello sport - in cui l'intero mondo sportivo genovese e ligure si ritrova per promuovere lo sport e i suoi valori. Per Stelle nello Sport è il coronamento di un lavoro quotidiano lungo l'intera stagione sportiva. Celebriamo le «stelle» al Galà ma anche i vincitori dei numerosi progetti, dal concorso scolastico al premio fotografico. Con i Campioni portiamo nelle scuole la cultura sportiva e siamo orgogliosi di regalare a oltre 2000 ragazzi una vera e propria Olimpiade in un villaggio sportivo unico come quello del Porto Antico».

ORGANIZZATA DALL'OUTLET

Successo di iscritti alla Maratona Serravalle

Buon successo di iscritti per la seconda maratona Serravalle Outlet, 300 le presenze che hanno superato il numero dello scorso anno. Oln occasione della premiazione erano presenti: per Serravalle Designer Outlet, Gianluca Cornello senior marketing manager, la campionessa Ludovica Cavo, Claudio Barbieri Presidente dell'atletica Serravallese e Walter Zerbo assessore allo sport. Anche Nicolas Zani atleta Fispes pluri campione e primatista italiano nella corsa in carrozzina T33 ha voluto essere del gruppo per premiare gli atleti.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com



brainet.biz

Design in movimento

22>26/05/2024
Genova BeDesign Week

Quinta edizione

nel Distretto del Design 22>26 Maggio 2024

5 giorni di Design & Bellezza in un'esposizione diffusa all'interno dei palazzi storici, allestimenti nelle piazze e percorsi da scoprire: Designer under 35, Container, La Casa cambia pelle, Outdoor senza confini.

anteprima Design Festival 22>23>24 Maggio 2024

22/05 Michele De Lucchi con Luca Molinari - Palazzo della Borsa

23/05 Fabio Novembre con Luca Molinari - Camera di Commercio

24/05 Clara Bona con Luca Molinari - TiQu Teatro Internazionale di Quartiere

evento progettato e organizzato da:



didegenova.it
visitgenova.it



Google Play App



Apple iOS App

GENOVA
BEDESIGN
WEEK 24

